

PAOLA
RISOLI
I'MBERLIN
WORKS

2009
>2015



Berlin cut / 4 2015
lambda print on leger + iron frame
cm. 30 X 39 x 4
ed. 3



Berlin cut / 9 2015
lambda print on leger + iron frame
cm. 30 X 39 x 4
ed. 3

I'M BERLIN

Ha scritto Alejandro Jodorowsky (Jodo per gli amici):
Sono profondamente convinto della magia della realtà. Perché abbia effetto, però, ognuno deve coltivare dentro di sé una serie di qualità che possono sembrare in contraddizione, come per esempio: innocenza, autocontrollo, fede, audacia... Attivare la magia richiede molto coraggio, anche una certa purezza e un profondo lavoro su se stessi.

Il punto di vista del pirotecnico regista, scrittore, poeta, drammaturgo, tarologo (e tanto altro) cileno naturalizzato francese ben si adatta a una lettura critica del fare artistico e dell'Esserci di Paola Risoli. 'Alchemico', 'alchimia' sono termini abusati: suonano così cool e piacciono tanto, specie ad artisti più o meno emergenti e rampanti curatori.



Il significante acchiappa, evoca esoterismi, conferisce un'aura di mistero, e chisseneffrega - con rare eccezioni - di approfondire-conoscere il significato. La 'magia della realtà' nel senso di Jodo, così come l'alchimia (nel senso che diremo tra breve) sono cose serie e profonde e queste profondità serissime sono l'essenza del lavoro e dell'Esserci di Paola Risoli, che in *I'm Berlin* trova una compiuta rappresentazione.

I'm Berlin 2014 / 2015
mixed media, pc, webcam, digital frame
cm. 58,5 (diam) x 90 (h)

right page
Burning change (*I'm Berlin*) 4' 2015
video frame

I'M BERLIN

Alejandro Jodorowsky (aka Jodo to his friends) wrote: I truly believe in the magic of reality. But for this magic to operate, it is befitting to cultivate in oneself a certain number of qualities that are at times contradictory, at least in appearance: innocence, self control, faith, bravery... Putting this magic into motion requires a lot of audacity, and also purity, and a lot of work on oneself.

The point of view of the explosive Chilean-born French director, writer, poet, playwright, tarot reader (and much more) is well suited for a critical understanding of Paola Risoli's art and identity. The terms 'alchemical' and 'alchemy' are often abused: they are cool and much appreciated, especially by emerging artists and ambitious curators.



The signifier is catchy, it evokes esotericism, it gives an aura of mystery, and - with rare exceptions - nobody really cares about analyzing-understanding the meaning.

Alchemy and the 'magic of reality' as described by Jodo (which we are about to discuss), are relevant and deep matters. I'm Berlin offers a full representation of such matters, constituting the essence of Paola Risoli's work and being.

I'm Berlin / frame 5 2015
lambda print on dibond
cm. 95,5 X 144
ed. 3





left page

Agile: handle with care 2010
mixed media
cm. 58,5 (diam) x 90 (h)

Agile: handle with care / frame 1 2011
lambda print on dibond
cm. 164 x 110
ed. 3





L'essenziale è invisibile agli occhi / frame 1 2011
lambda print on dibond
cm. 95,5 X 144
ed. 3



Partiamo dalle qualità, apparentemente contraddittorie ma necessarie per attivare la 'magia': oltre a un grande talento artistico Paola coltiva innocenza, autocontrollo, fede, tenacia, coraggio, purezza, determinazione, rigore quasi teutonico. Ma soprattutto lavora incessantemente su se stessa, in un fruttuoso percorso che sul piano artistico si traduce in opere 'magiche'.


Nella vulgata comune l'alchimia è il tentativo di trasformare metalli non nobili in oro, grazie alla 'pietra filosofale' in grado di garantire anche l'immortalità e l'onniscienza. Le principali fasi del processo alchemico, che prevedeva l'uso di forno speciale (Athanor) sono: nigredo (opera al nero: putrefazione), albedo (opera al bianco: purificazione) e rubedo (opera al rosso: atto finale).



left page

L'essenziale è invisibile agli occhi 2010
mixed media, digital frame
cm. 58,5 (diam) x 90 (h) + slideshow

Berlin cut / 3 2015
lambda print on leger + iron frame
cm. 30 X 39 x 4
ed. 3



Let's start with the seemingly contradictory qualities which are nevertheless necessary to activate the 'magic': in addition to great artistic talent, Paola cultivates innocence, self-control, faith, perseverance, courage, purity, determination, and an almost Teutonic rigor. Most importantly she is incessantly working on herself, moving on a fruitful path towards works of 'magic'. Alchemy is commonly known as the attempt to turn base metals into gold, thanks to the 'philosopher's stone', also providing immortality and omniscience. The main stages of the alchemical process, which involve the use of special furnaces (Athanor) are: nigredo (a blackening: putrefaction), albedo (a whitening: purification) and rubedo (a reddening: the final act).



previous page

New insight / frame 3 2009
lambda print on dibond
cm. 95,5 X 144
ed. 3

L'essenziale è invisibile agli occhi / frame 2 2011

lambda print on dibond
cm. 95,5 X 144
ed. 3



Contenuto speciale / 5 2011
mixed media
cm. 22 (diam) x 27 (h)



Domande / frame 1 2009
lambda print on dibond
cm. 95,5 x 144
ed. 3



Grazie delle tue domande 2008
mixed media
cm. 34 x 32 x 47 (h)



I'm Berlin / frame 4 2014
lambda print on dibond
cm. 144 x 95,5
ed. 3



Home / frame 1 2009
lambda print on dibond
cm. 95,5 x 144
ed. 3



Berlin cut / 6 2015
 lambda print on leger + iron frame
 cm. 30 X 39 x 4
 ed. 3

C'è però uno modo di interpretare l'alchimia in chiave metaforica, già implicita nel linguaggio esoterico: la 'pietra' che si tenta di ottenere è 'filosofale', mica materiale. Ricordiamo che nel 1944 Jung pubblica il trattato Psicologia e Alchimia nel quale sostiene come la pratica alchemica simboleggi processi di perfezionamento interiore. Ciò che fa l'alchimista anche quando opera sulla materia

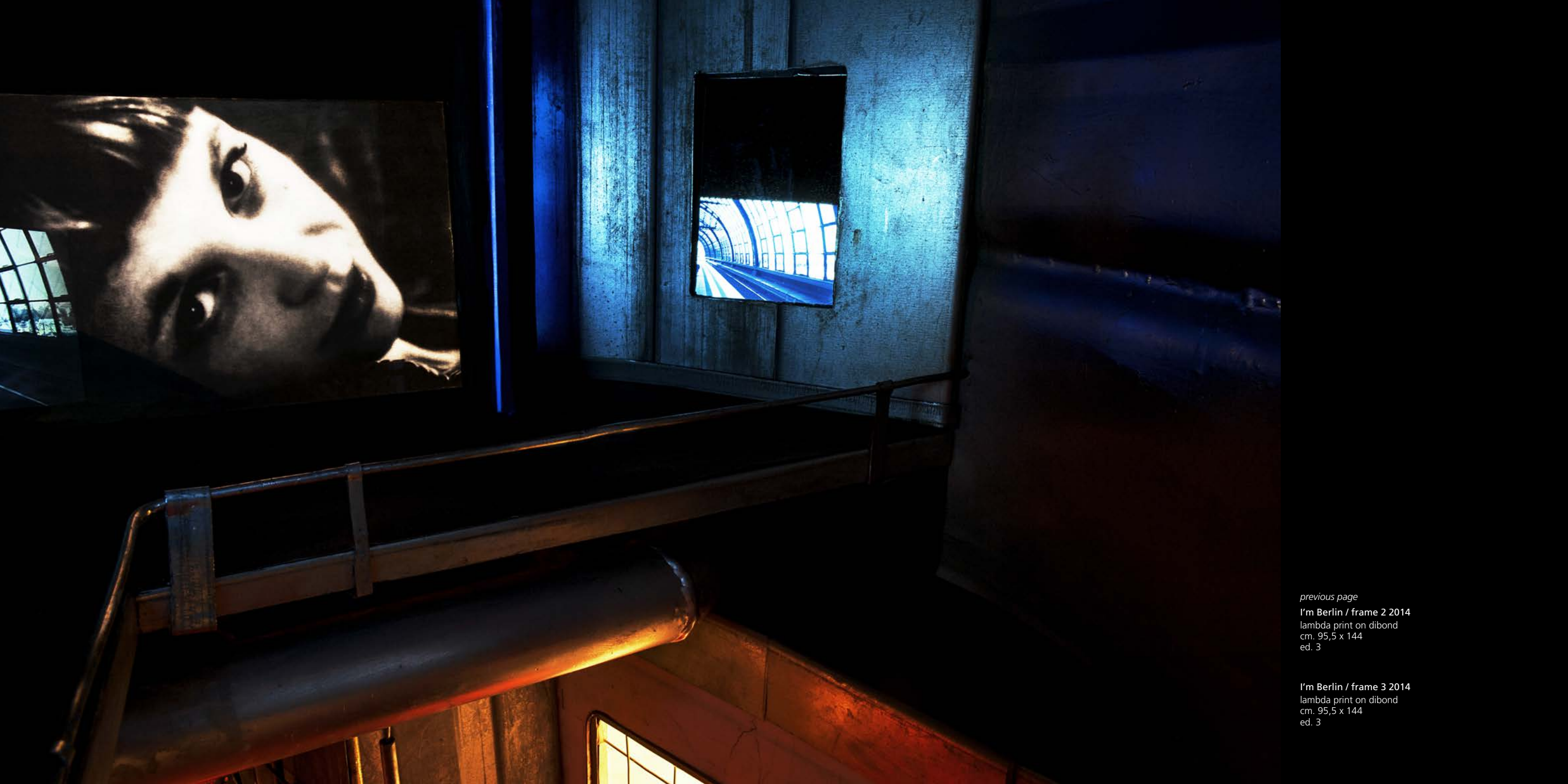
è, secondo Jung, adottare una "tecnica dell'anima", che percorre le tappe di un ideale viaggio interiore del Sé nel quale il grande studioso riconosce il riflesso della propria psicologia dell'inconscio. Nel suo fare artistico Paola Risoli affronta un percorso che si presta molto bene alla interpretazione di Jung. Ma anche a quella, non troppo dissimile, di Jodo, che definisce l'alchimia "spiritualizzazione della materia".



Home 2008
 mixed media
 cm. 34 x 32 x 51 (h)



Alchemy can also be interpreted metaphorically, as is already implicit in esoteric language: the 'stone' one is trying to reach is a 'philosopher's' stone, not a material one. In 1944 Jung publishes 'Psychology and Alchemy' in which he argues that the practice of alchemy symbolises a process of inner improvement. According to Jung, an alchemist's work consists in adopting a "technique of the soul", exploring the stages of an imaginary inner journey of the Self. The great scholar identifies this as the reflection of his own psychology of the unconscious. In her art-making Paola Risoli faces a path which lends itself well to the interpretation of Jung, and the not too dissimilar one of Jodo, which defines alchemy as the "spiritualisation of matter."



previous page

I'm Berlin / frame 2 2014
lambda print on dibond
cm. 95,5 x 144
ed. 3

I'm Berlin / frame 3 2014
lambda print on dibond
cm. 95,5 x 144
ed. 3



L'opera al nero è rappresentata da bidoni usati di petrolio a lungo ripuliti (bruciati, purificati) e altri materiali poverissimi. Il 'processo alchemico 2.0' di Paola procede con azioni di trasformazione che – facendo uso anche di tecnologie - generano una dimensione filosofale ed esistenziale ogni volta spiazzante e profondissima. Il combustibile del suo forno alchemico ha essenza eminentemente cinematografica. In l'm Berlin la 'tecnica filmica

dell'anima' dell'artista porta alla spiritualizzazione della materia anche molto grezza utilizzata. Bidoni, immagini berlinesi, proiezioni che nell'ambito di un processo di trasformazione documentano precedenti mutazioni materiche, ma di senso non materico, compongono un 'film' che è un'autentica Danza magica della realtà nella quale spirito e materia si con-fondono, come prodotto di un processo evolutivo.



left page

Contenuto speciale / 4 2012
tecnica mista / mixed media
cm. 22 (diam) x 27 (h)

Berlin cut / 7 2015
lambda print on leger + iron frame
cm. 30 X 39 x 4
ed. 3

The blackening is represented by oil barrels which have been cleaned (burnt, purified), and other humble materials. Paola's 'alchemical process 2.0', thanks also to technology, consists of actions of transformation creating an existential, philosopher's dimension, which is each time surprising and profound. The fuel of her alchemical furnace has a mostly cinematic essence.

Etty Hillesum, diario / frame 1 2009
lambda print on dibond
cm. 95,5 x 144
ed. 3





Etty Hillesum, diario 2008
mixed media
cm. 59 x 35 x 44 (h)



Berlin cut / 2 2015
lambda print on leger + iron frame
cm. 30 X 39 x 4
ed. 3



Berlin cut / 1 2015
lambda print on leger + iron frame
cm. 30 X 39 x 4
ed. 3

In I'm Berlin the 'artist's filmic technique of the soul' produces a spiritualization of the matter, which can sometimes be also extremely raw. Cans, images of Berlin, projections during a transformation process documenting previous mutations of matter - yet of non-material meaning - compose a film which represents a true magic Dance of Reality in which soul and matter blend as a product of an evolutionary process.



Film che mette in scena un percorso di trasformazione esistenziale profonda: lo sono come Berlino: mi distruggo e mi ricostruisco, chiarisce Paola Risoli. Il suo è un mettersi in gioco continuo, un agire nel mondo, con una positiva capacità di ri-pensarsi. Vedete *I'm Berlin*. Poi ... "chiudete gli occhi e ricominciate", immagino direbbe Jodo.

Vittorio Falletti

Sex & the labour, child labour 2010
mixed media
dimensioni: cm. 40 x 30 x 80 (h)



I'm Berlin 2015
still from webcam

Berlin cut / 8 2015
lambda print on leger + iron frame
cm. 30 X 39 x 4
ed. 3



This film depicts a journey of profound existential transformation: I am like Berlin: I destroy myself and rebuild myself, clarifies Paola Risoli. She is constantly challenging herself, developing in the world, with a positive ability to re-think herself. Go and see I'm Berlin. Then ... "close your eyes and start again", as Jodo would probably say.

Vittorio Falletti

Sedici rose / frame 1 2009
lambda print on dibond
cm. 95,5 x 144
ed. 3



left page

Contenuto speciale / 6 2015
mixed media
cm. 22 (diam) x 27 (h)

Agile: handle with care / frame 2 2010
lambda print on dibond
cm. 110 x 164
ed. 3



I'm Berlin / frame 1 2014
lambda print on dibond
cm. 95,5 x 144
ed. 3



I'M BERLIN / OPERE

26 settembre - 22 novembre 2015

I'm Berlin 2014 / 2015 scultura con monitor

I'm Berlin / frame 1 2014

I'm Berlin / frame 2 2014

I'm Berlin / frame 3 2014

I'm Berlin / frame 4 2014

I'm Berlin / frame 5 2015

Berlin cut / 1 2015

Berlin cut / 2 2015

Berlin cut / 3 2015

Berlin cut / 4 2015

Berlin cut / 5 2015

Berlin cut / 6 2015

Berlin cut / 7 2015

Berlin cut / 8 2015

Berlin cut / 9 2015

Burning change (I'm Berlin) 4' / 2015

Stand Galleria Shazar MIA fair
Milano maggio 2014

PAOLA RISOLI

(1969, Milano) vive e lavora ad Andrate (To)

Mostre personali selezionate Selected Solo Exhibitions

- | | |
|---|---|
| <p>2015 <i>I'M BERLIN</i>
Galleria Shazar,
S. Agata de' Goti (Bn)</p> <p>2014 <i>SITEMOTION</i>
MAMAC, Museo d'Arte
Moderna e d'Arte
Contemporanea, Nizza</p> <p>2011 <i>Contenuti speciali</i>
a cura di Gianluca Marziani,
Premio Artekne con Galleria
Shazar, Potenza</p> <p>2010 <i>Bidonville</i>
Gagliardi Art System, Torino</p> <p>2009 <i>Interiora</i>
Galleria Shazar,
S. Agata de' Goti (Bn)</p> <p>2007 <i>Fotogrammi</i>, Special project,
Gagliardi Art System, Torino</p> | <p>2006 <i>Insight</i>
Galleria Maria Cilena, Milano</p> <p>2005 <i>EsternInterni</i>
Galleria Peccolo, Livorno</p> <p>2004 <i>In limine</i>
Zaion Arte contemporanea,
Biella</p> <p><i>Giochi di luce - Play on light</i>
Galleria Shazar,
S. Agata de' Goti (Bn)</p> <p>1996 <i>Frame</i>
Galleria Alberto Peola, Torino</p> <p>1993 <i>Millibar</i>
Galleria Marco Noire, Torino</p> |
|---|---|

Allestimento *Interiora*
Galleria Shazar, aprile 2009

Allestimento *Contenuti speciali*
Museo Archeologico di Potenza,
maggio 2011

Mostre collettive e fiere selezionate Selected Group Exhibitions and fairs

- | | | |
|---|--|--|
| <p>2015 <i>IMAGO MUNDI</i> Praestigium
Italia a cura di Luca Beatrice,
Fondazione Sandretto Re
Rebaudengo, Torino,
Collezione Luciano Benetton
<i>IMAGO MUNDI</i>
Luciano Benetton Collection:
Mappa dell'arte nuova,
Fondazione Giorgio Cini, Venezia</p> <p>2014 <i>Una solitudine troppo rumorosa</i>
Nuova Galleria Morone, Milano
<i>MIA Fair Milan Image Art Fair</i>
(Galleria Shazar), Milano</p> <p>2013 <i>Bonjour Monsieur Matisse!</i>
MAMAC, Museo d'Arte Moderna
e d'Arte Contemporanea, Nizza</p> <p>2012 <i>Scope Basel</i>
(Gagliardi Art System), Basilea
<i>Underscore</i>,
a cura di Marco Adinolfi, Spazio
Blanch (Galleria Shazar), Napoli
<i>Studi Aperti</i> a cura di Asilo
Bianco Museo Torielli
(Gagliardi Art System) Ameno (No)
<i>BAM Piemonte project 5</i>
a cura di E.Di Mauro,
Imbiancheria del Vajro, Chieri (To)</p> <p>2011 <i>Berliner liste</i>
Fair for Contemporary Art,
(Galleria Shazar), Berlino
54° Esposizione Internazionale
d'Arte della Biennale di Venezia,
Padiglione Italia
a cura di Vittorio Sgarbi,
Lo stato dell'Arte, Piemonte,
Castiglia di Saluzzo
<i>AAM Arte Accessibile Milano</i>,
(Gagliardi Art System),
Gruppo 24 ore, Milano</p> | <p>2010 <i>The White Cellar</i>
a cura di Chiara Canali
Palazzo Marconi, Torino
<i>Bye bye Vittorio</i>
a cura di / Pietro Gagliardi,
Gagliardi Art System, Torino
<i>Art Movie Art - falso naturale</i>
a cura di Angela Madesani
Santa Chiara, Vercelli</p> <p>2009 <i>Romantic</i>, Galleria Marconi
Cupra Marittima (AP)</p> <p>2008 <i>Storytellers 7 artisti/ 7racconti</i>,
Gagliardi Art System, Torino</p> <p>2007 Museo-Shop Temporaneo d'Arte
contemporanea ARTour-o
(Galleria Shazar), Shanghai</p> <p>2006 <i>ManifesTO - Torino contemporanea</i>
a cura della GAM, Torino
<i>V Biennale d'Arte Postumia</i>
<i>giovani Camerae Pictae</i>,
Museo d'Arte Moderna e
Contemporanea,
Gazoldo degli Ippoliti (Mn)
<i>BAM Biennale d'Arte moderna</i>
<i>e contemporanea del Piemonte</i>
a cura di Edoardo Di Mauro
Villa Giulia, Verbania</p> <p>2005 <i>Rifiuto riusato ad arte</i>
a cura di Roberto Peccolo
Area Imprinting,
Roè Volciano (Bs)
<i>ManifesTO - Torino contemporanea</i>
Piazza San Carlo, a cura della
GAM, Torino
Collezione Permanente Museo
d'Arte Urbana
a cura di Edoardo Di Mauro,
Q. Campidoglio, Torino</p> | <p>2004 <i>Raccolti e differenziati</i>,
Galleria Maria Cilena, Milano</p> <p>2002 <i>Quotidiana 2002</i>
a cura di Stefania Schiavon,
Guido Bartorelli,
Musei Civici Al Santo, Padova</p> <p>2000 <i>BIG Torino 2000 - Prima</i>
<i>biennale internazionale arte</i>
<i>emergente</i>
Spazio off, Torino</p> <p>1996 <i>Contentorio</i>
a cura di Samuele Mazza,
Palazzo della Triennale, Milano
<i>Le stanze delle meraviglie</i>
a cura di Marisa Vescovo,
Palazzo Cuttica, Alessandria
<i>Per grazia ricevuta</i>
Galleria Ciocca, Milano
<i>Nuovi Arrivi</i>
a cura di Tiziana Conti,
Ivana Mulatero, Riccardo Passoni,
Galleria San Filippo, Torino</p> <p>1995 <i>Un cuore per amico</i>
a cura di Demetrio Paporoni,
Palazzo della Triennale, Milano
<i>Biennale dei Giovani Artisti</i>
<i>dell'Europa e del Mediterraneo</i>,
Museo d'Arte Moderna, Rijeka</p> <p>1994 <i>Art Basel</i>
Galleria Marco Noire
Basilea
<i>Artissima</i>
Galleria Marco Noire,
Lingotto Fiere, Torino
<i>Accumulazione</i>
Galleria Marco Noire,
San Sebastiano Po (To)</p> |
|---|--|--|



PAOLA
RISOLI
I'MBERLIN
WORKS
2009
>2015

Personale di Paola Risoli
26 settembre - 22 novembre 2015

Testo
Vittorio Falletti

Traduzione
David Power

Progetto grafico
Silvia Terranova

Grazie a Giuseppe Compare, Luca Guerrini, Vittorio Falletti, Silvia Terranova.

Gracias a la vida que me ha dado tanto...

Paola Risoli, settembre 2015



Il ritrovo di Rob Shazar

Via Diaz 26
82019 Sant'Agata De' Goti (Bn)
tel. + 39 0824 832837
mob. + 39 339 1532484
shazar@virgilio.it
galleria shazar@gmail.com



Il ritrovo di Rob Shazar



shazargallery

copyright © 2015 Paola Risoli e Il ritrovo di Rob Shazar